

Prot. n. p. 1793

Roma, 26 novembre 2024

A TUTTE LE ASSOCIATE

Oggetto: Manovra di bilancio 2025 – Aggiornamento normativa fringe benefit

Come trattato nel corso del GDL Normativa Tributaria del 14 c.m. il DDL sulla Legge di Bilancio per il 2025 interviene all'art. 7 sulla normativa del fringe benefit per l'uso promiscuo di auto aziendali.

In queste settimane l'Associazione in sinergia con UTOPIA sta sollecitando l'attenzione del Governo per una differente valutazione della norma, rinviandone l'applicazione ovvero stabilendo un aumento dilazionato, evitando quindi pesanti ricadute ambientali, sul mercato automotive e sullo stesso Erario.

Le modifiche alla disciplina, attualmente in discussione presso la V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, rischiano infatti di frenare le immatricolazioni delle auto aziendali, volano principale per il rinnovo del parco auto nazionale e la riduzione delle emissioni complessive.

ANIASA ha evidenziato che l'aumento tributario e contributivo non potrà non incidere nelle decisioni delle aziende clienti, con richiesta di proroga dei contratti in essere e conseguente riduzione delle entrate per lo Stato.

E' infatti preventivabile, dalle indicazioni pervenute, una riduzione di almeno il 20% delle immatricolazioni di vetture uso NLT (circa 60.000 unità) ed il 10% degli acquisti da parte di società (circa 20.000 unità). Tale riduzione comporterebbe minori entrate per l'Erario e gli Enti Locali pari a circa 125 milioni di euro nel 2025, importo complessivo ben superiore alle entrate stimate dalla Ragioneria Generale.

Inoltre, pur apprezzando la minor tassazione per le vetture ad alimentazione elettrica e plug-in (circa il 12% dell'immatricolato), ANIASA ha rilevato che la proposta del Governo aumenta il carico fiscale per oltre 1 milione di contribuenti (pari al 75% delle auto aziendali c.d. endotermiche).

Infine è fondamentale prevedere una normativa transitoria che, tra l'altro, tuteli le immatricolazioni di vetture effettuate nel 2025 in base ad ordini contrattualizzati nel 2024.

Nello sviluppo dei lavori parlamentari tutti gli emendamenti presentati in materia sono stati respinti o dichiarati inammissibili, a conferma della notevole rigidità del MEF sulle risultanze delle varie voci di bilancio.

ANIASA tuttavia sta valutando ulteriori attività istituzionali, su cui facciamo riserva di successive comunicazioni.

Cogliamo l'occasione per inviare cordiali saluti.

Pietro Teofilatto  
Direttore Area Fisco ed Economia

